

Monte Compatri, approvati bilancio e piano regolatore tra le polemiche



Monte Compatri

“Pieno rispetto e puntuale osservanza delle norme per la convocazione del Consiglio comunale, che si è svolto questa mattina a Monte Compatri”, dichiara in una nota il sindaco Marco De Carolis. “L’articolo cui fa riferimento la minoranza non è il 172ma il 174 del Testo unico degli enti locali. Mentre l’invio degli atti di Bilancio e del Documento unico di programmazione (Dup) è avvenuto con la nota del 4 aprile scorso, più di 15 giorni prima dell’odierna seduta del consiliare. Non solo – aggiunge il primo cittadino – la classica notifica, non è mancata anche la trasmissione informatica degli allegati al capigruppo, compreso il piano triennale delle opere pubbliche. Documenti che sono disponibili sull’albo pretorio online”.

“I punti 2,3 e 4 all’ordine del giorno – conclude De Carolis -, contrariamente a quanto affermato, non sono allegati di bilancio da trasmettere, perché ancora da adottare. Erronee e prive di ogni fondamento le contestazioni dei consiglieri Ferri e Gara, che dimostrano un atteggiamento pretestuoso: nonostante le avvenute comunicazioni, non hanno avuto lo scrupolo di recarsi in Comune per visionare e avere copia degli atti, nel corretto esercizio della loro carica”.



“Scelte – attacca il sindaco Marco De Carolis – che risultano di difficile comprensione: si scappa, non si partecipa alle riunioni appigliandosi a un pretesto burocratico, per altro come sempre sbagliato, senza giustificare l’assenza al dibattito sul Piano regolatore. Decisioni che si prestano a una duplice lettura: o la minoranza non aveva il coraggio di votare contro un atto su cui era stata pienamente coinvolta e mostrata d’accordo, oppure è un semplice gesto di viltà e irresponsabilità. Così come Claudio Quaranta che si autoproclama sentinella della giunta, ma che in qualità di assessore preferisce l’indennità ai consigli comunali. Evitando, puntualmente, di presentarsi in aula: nascondendosi, però, per non affrontare i colleghi che continuano a lavorare per lui”.

Soddisfatto l’assessore Mauro Ansovini per l’approvazione del Bilancio: “Abbiamo incrementato le risorse per il capitolo del Sociale, portando l’Assistenza educativa culturale (Aec) da 240 a 300 mila euro annuali. Confermando le aliquote allo 0,7 per l’Irpef e al 10,4 per l’Imu sulla seconda casa, tra le più basse dei Castelli Romani. Ci saranno anche delle tariffe scontate per la scuola e il buon pasto, in base alla dichiarazione Isee. Con decurtazioni del 10% per chi deciderà di effettuare pagamenti automatici e diretti (Rid)”.

Approvato anche il Prg. L’assessore all’Urbanistica, Fabio D’Acuti, sottolinea che “nel momento cruciale per la discussione su Monte Compatri, il Pd locale si sottrae al dibattito e al confronto, senza neanche ritirare gli atti: dopo tante congetture vomitate sui manifesti, ecco che gettano la maschera.

